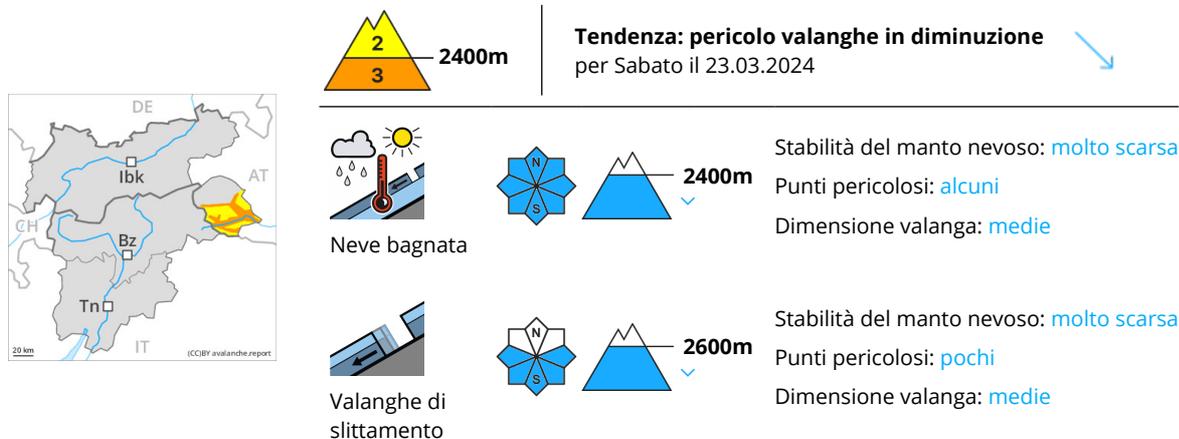


Grado di pericolo 3 - Marcato



Con l'umidificazione, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Al mattino la probabilità di distacco di valanghe bagnate aumenterà rapidamente.

Sono possibili colate spontanee di neve a debole coesione, principalmente sui pendii soleggiati estremi. Principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, sono possibili isolate valanghe di neve bagnata a lastroni di medie dimensioni al di sotto dei 2400 m circa.

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, anche di dimensioni piuttosto grandi. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

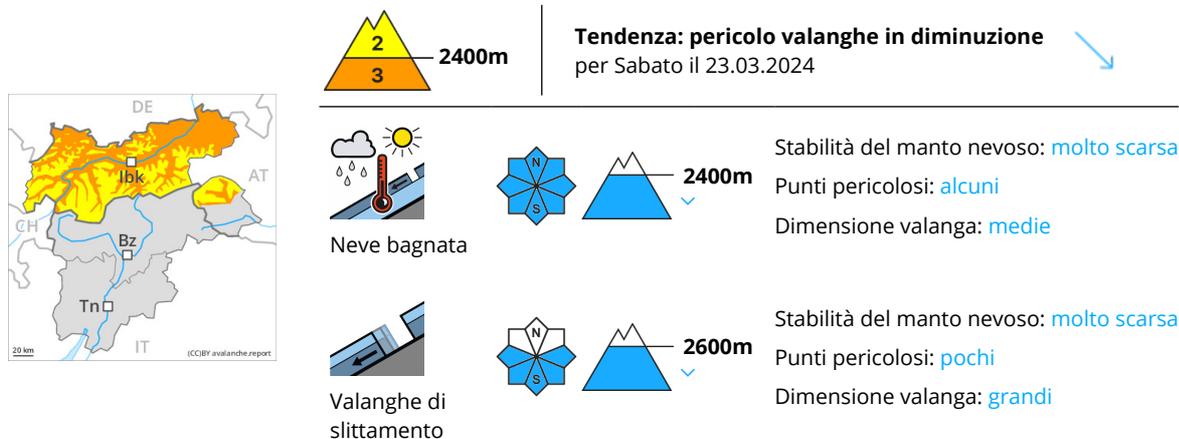
Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2400 m. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e si ammorbidirà rapidamente. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata una destabilizzazione all'interno del manto nevoso. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi, come pure a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa.

Tendenza

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante. Calo del pericolo di valanghe bagnate.

In molte regioni a partire da mezzogiorno cadranno da 5 a 15 cm di neve. Il vento sarà forte. Si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni.

Grado di pericolo 3 - Marcato



Con l'umidificazione, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Al mattino la probabilità di distacco di valanghe bagnate aumenterà rapidamente.

Con l'umidificazione, sono previste numerose valanghe di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni, soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi nelle regioni dove gli apporti di neve fresca sono stati considerevoli.

Sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, sono possibili isolate valanghe di neve bagnata a lastroni di medie dimensioni al di sotto dei 2400 m circa.

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, tali punti pericolosi sono leggermente più frequenti. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2400 m. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidita già al mattino. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata una destabilizzazione all'interno del manto nevoso. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi, come pure a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa.

Sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 2400 m circa, localmente anche di più. Il vento è stato da moderato a forte.

I nuovi accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Essi sono per lo più



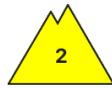
piccoli e possono subire un distacco solo a livello isolato.

Tendenza

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante. Calo del pericolo di valanghe bagnate.

In molte regioni a partire da mezzogiorno cadranno da 5 a 15 cm di neve. Il vento sarà forte. Si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →

per Sabato il 23.03.2024



Lastrone da vento



2700m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



2700m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Gli accumuli di neve ventata sono in parte ancora instabili al di sopra dei 2700 m circa. La neve bagnata e quella slittante devono essere valutate con attenzione.

Gli spessi accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2700 m circa. Le valanghe possono a livello molto isolato raggiungere dimensioni medie.

Le valanghe possono a livello molto isolato coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2700 m circa.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò soprattutto alle basi di pareti rocciose. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali sui pendii riparati dal vento ombreggiati al di sopra dei 2700 m circa. L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni buono.

Le condizioni meteo primaverili causeranno al di sotto dei 2700 m circa un impregnamento del manto nevoso.

Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte centrale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. A bassa quota è presente solo poca neve. A livello locale sono caduti da 2 a 5 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa. Fino alla mattinata il vento sarà a tratti da moderato a forte.

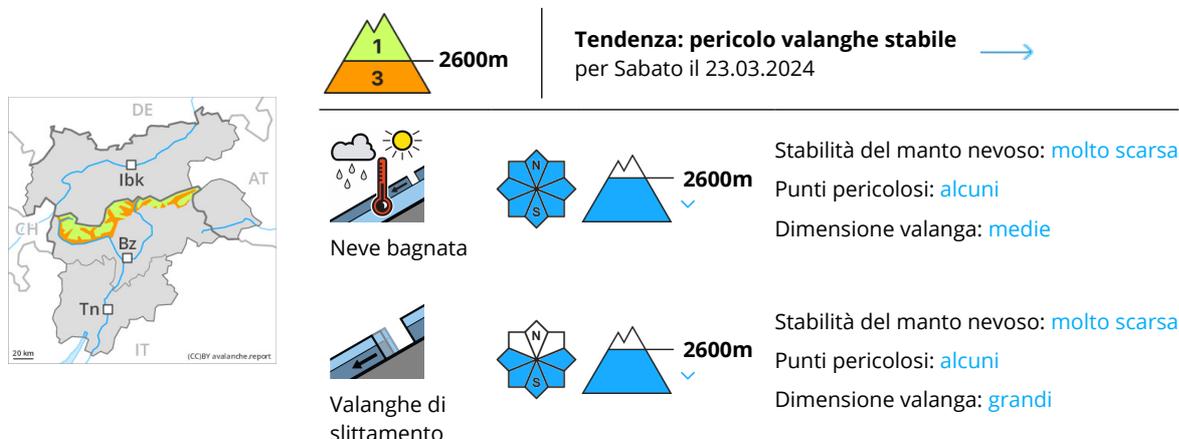
Tendenza

Sabato: Con neve fresca e forte vento, durante il pomeriggio il pericolo di valanghe aumenterà



leggermente.

Grado di pericolo 3 - Marcato



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, la situazione valanghiva è sfavorevole.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate aumenterà rapidamente. Con l'umidificazione sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò sui pendii solegggiati ripidi principalmente al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti settentrionali sino alla notte in alta montagna si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

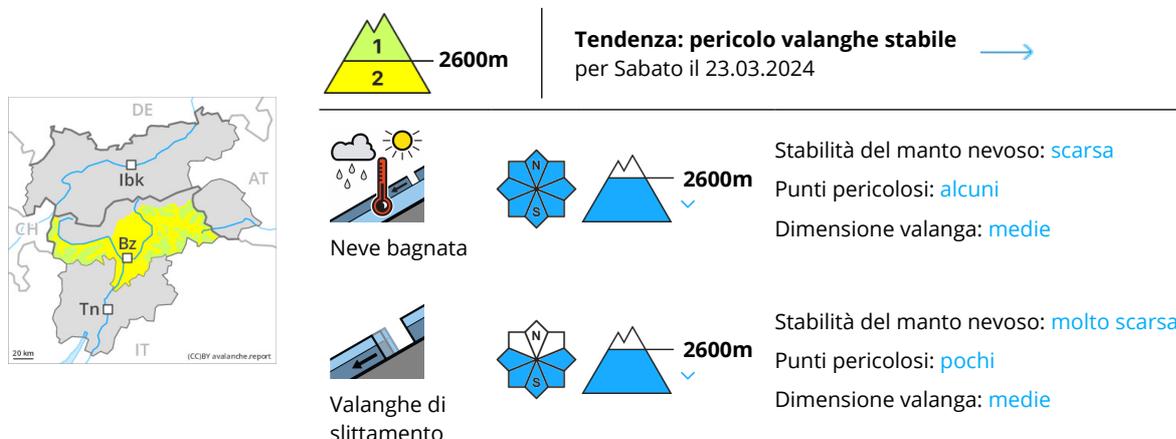
L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata al di sotto dei 2600 m circa una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

I nuovi accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Essi sono per lo più piccoli e possono subire un distacco solo a livello isolato. L'attività di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà rapidamente.

Tendenza

Con il netto raffreddamento, verso sera il manto nevoso si consoliderà. In alcune regioni a partire dal pomeriggio cadranno da 5 a 15 cm di neve. Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da nord verso sera si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, la situazione valanghiva è sfavorevole.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate aumenterà rapidamente. Con l'umidificazione sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie dimensioni. Ciò sui pendii soleggiati ripidi principalmente al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

Il pericolo si trova nella fascia superiore del grado di pericolo 2 "moderato".

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni piuttosto buono. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata al di sotto dei 2600 m circa una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

Tendenza

Con il netto raffreddamento, verso sera il manto nevoso si consoliderà. In alcune regioni a partire dal pomeriggio cadranno da 5 a 15 cm di neve. Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da nord verso sera si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni.